



DIBATTITO PUBBLICO
DIGA FORANEA
PORTO DI GENOVA

QUADERNO
DEGLI ATTORI

Presentato da

ENAC

Ente Nazionale Aviazione Civile

03 febbraio 2021

Alla Autorità Portuale
c.a. *Coordinatore Dibattito pubblico*
Diga foranea Porto di Genova
Dott. Andrea Pillon
segreteria generale@pec.porto.genova.it

e. p.c.

Aeroporto di Genova S.p.A
aeroportodigenovaspa@legalmail.it

Oggetto: Dibattito Pubblico Diga foranea Porto di Genova - Osservazioni

Si fa riferimento al dibattito pubblico indetto da codesta Autorità sul progetto della “Nuova Diga Foranea del Porto”, per rappresentare le seguenti osservazioni.

Dalle illustrazioni dei relatori e dai documenti resi disponibili sul sito <https://dpdigaforanea.it/>, emerge un'ipotesi di sviluppo della diga foranea, articolata in due Fasi (A e B), che riguarda l'implementazione e l'approdo di mega navi “New Panamax” e “Ultra Large Container Vessel” (ULCV). Appare osservare che se per la Fase A non risultano disponibili elementi sufficienti a valutare puntualmente la compatibilità delle infrastrutture proposte con i vincoli aeroportuali, è possibile certamente affermare che, nella configurazione finale di Fase B dell'intervento [...] *per cui è previsto che le grandi navi portacontainer di capacità di 24.000 TEU e di altezza di 60 m possano raggiungere anche i terminali posti più a ponente [...]*, le strutture, i manufatti, le gru, le navi ed il ricorso a sistemi energetici da fonti rinnovabili (eolico), andrebbero ad impattare significativamente sulle caratteristiche fisiche, operative e di sicurezza del vicino aeroporto.

Da una prima sommaria analisi effettuata, infatti, il solo ormeggio della nave di progetto nel bacino di Sampierdarena, in corrispondenza delle due banchine, prossime alla testata ad est della pista di volo, porterebbe ad una consistente “foratura” della superficie di avvicinamento e della superficie di salita al decollo, non ammissibile ai fini della sicurezza delle operazioni di volo, se non a condizione di operare penalizzazioni della lunghezza di pista utilizzabile incompatibili con l'operatività aeroportuale.

Pertanto, considerata la complessità e il potenziale impatto del progetto, anche in considerazione delle possibili interferenze radioelettriche con la strumentazione di assistenza al volo, appare necessario che lo stesso segua un diverso percorso valutativo.



Tanto si rappresenta, restando a disposizione per esaminare il progetto nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico finalizzato a valutare la compatibilità aeronautica dei futuri programmi di sviluppo del porto con il limitrofo scalo.

Cordiali saluti

Il Direttore Centrale
Ing. Claudio Eminente

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)